



Ai comuni sedi di Centri del Riuso e/o assegnatari di finanziamento per la realizzazione di n Centro del Riuso:

Comune di San Lorenzo in Campo (PU)
comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Comune di Pesaro (PU)
comune.pesaro@emarche.it

Comune di Urbino(PU):
comune.urbino@emarche.it

Comune di Montemaggiore al Metauro(PU)
comune.montemaggiore@pecitaly.it

Comune di Sassocorvaro Auditore (PU)
comune.sassocorvaroauditore@legalmail.it

Comune di Cagli (PU)
comune.cagli@emarche.it

Comune di Fermignano (PU)
comune.fermignano@emarche.it

Comune di Fossombrone (PU)
comune.fossombrone@emarche.it

Comune di Mondavio (PU)
comune.mondavio@emarche.it

Comune di Mondolfo (PU)
protocollo.comune.mondolfo@emarche.it

Comune di Fermignano (PU)
comune.fermignano@emarche.it

Comune di Loreto (AN)
comune.loreto@emarche.it

Comune di Fermignano (PU)
comune.fermignano@emarche.it

Comune di Serra de' Conti (AN)
comune.serradeconti@emarche.it

Comune di Castelplanio (AN)
comune.castelplanio@emarche.it

Comune di Polverigi (AN)
comune.polverigi@pec.it

Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San
Marcello (AN)
suap@pec.unionecomunibelvedereomorrodalbasanmarcello.it

Santa Maria Nuova(AN)
comune.santamarianuova@emarche.it

Falconara Marittima(AN)



REGIONE MARCHE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Posizione di Funzione

Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere



comune.falconara.protocollo@emarche.it

Comune di Agugliano (AN)

comune.agugliano@emarche.it

Comune di Chiaravalle (AN)

info@pec.comune.chiaravalle.an.it

Comune di Corinaldo (AN)

comune.corinaldo@mypec.eu

Comune di Senigallia (AN)

comune.senigallia@emarche.it

Comune di Ancona (AN)

comune.ancona@emarche.it

Comune di Tolentino (MC)

comune.tolentino.mc@legalmail.it

Comune di Camporotondo di Fiastrone (MC)

comune.camporotondodifiastrone@legalmail.it

Comune di Macerata (MC)

comune.macerata@legalmail.it

Comune di Montecassiano (MC)

comune.montecassiano@emarche.it

Comune di Civitanova Marche (MC)

comune.civitanovamarche@pec.it

Comune di Recanati (MC)

comune.recanati@emarche.it

Comune di Porto Sant'Elpidio (FM)

pseprotocollo@postecert.elpinet.it

Comune di Montegiorgio (FM)

comune.montegiorgio@emarche.it

Comune di Magliano di Tenna (FM)

info@pec.comune.maglianoditenna.fm.it

Comune di Monte San Pietrangeli (FM)

comune.montesanpietrangeli@emarche.it

Comune di Porto San Giorgio (FM)

protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it

Comune di Rapagnano (FM)

comune.rapagnano@pec.it

Comune di Ascoli Piceno (AP)

comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

protocollo@cert-sbt.it

Comune di Palmiano (AP)



REGIONE MARCHE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Posizione di Funzione
Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere



comune.palmiano@emarche.it

Comune di Comunanza (AP)
protocollo@pec.comune.comunanza.ap.it

Comune di Cossignano (AP)
protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it

Comune di Montefiore dell'Aso (AP)
segreteria.montefiore@pec.ucvaldaso.it

Comune di Montemonaco (AP)
Comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Comune di Venarotta (AP)
comune.venarotta@emarche.it

ARPAM dipartimento di Pesaro
Sezione Regionale Catasto Rifiuti
c.a. Massimiliano Boccarossa
pec: arpam.dipartimentopesaro@emarche.it

Oggetto: progetto Interreg Europe 2LIFES - 4° Regional Stakeholder Group Meeting. Workshop: Centri del Riuso e occupazione nel settore del riutilizzo nella Regione Marche

Come già illustrato in occasione dell'incontro dello scorso 30 luglio 2020, La Regione Marche, PF Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere partecipa in qualità di partner al Progetto Europeo 2LIFES - Promoting Re-use from the Public Policies (promuovere il riuso attraverso le politiche pubbliche) dal programma INTERREG EUROPE. Con la partecipazione a questo progetto, la Regione Marche intende trovare nuove soluzioni per integrare e migliorare la rete di centri di riuso già operativa sul territorio, migliorare ed aggiornare il Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti individuando nuovi obiettivi e nuove attività riguardanti il riutilizzo di materiali e oggetti.

I principali risultati attesi sono un aumento delle competenze dei partner nella pianificazione e nello sviluppo di iniziative sul riuso, una maggior sensibilizzazione delle famiglie, delle imprese e delle amministrazioni sulla necessità di modificare i modelli di consumo e sostituire il vecchio paradigma del "produrre, utilizzare, scartare" con uno nuovo che metta al centro la prevenzione e il riutilizzo di beni ancora in grado di svolgere efficacemente la loro funzione originaria.

Con la presente si convoca una nuova riunione per **martedì 23 marzo 2021 dalle ore 10:00 alle ore 12:00** in modalità telematica, attraverso la piattaforma Teams, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva al progetto da parte dei gestori e dei Centri del Riuso della Regione Marche, stakeholder di primaria importanza nell'ambito di 2LIFES.

L'incontro sarà l'occasione per presentare i primi due output di progetto realizzati dalla Regione Marche (uno studio psicosociale riguardante le barriere sociali e culturali nei confronti del riutilizzo, e un mapping delle iniziative sul tema del riuso realizzate nella Regione con la partecipazione o il sostegno di amministrazioni pubbliche) e soprattutto per favorire un confronto tra i partecipanti sulle modalità di gestione dei Centri del Riuso, con l'obiettivo di individuare punti di forza e debolezza e prevedere azioni per rendere ancora più efficaci i servizi resi (anche nella prospettiva di della possibile ed auspicabile attivazione di una rete tra tutti i Centri del Riuso della Regione). Inoltre, al fine di condividere uno dei possibili modelli di gestione e favorire un dibattito e un confronto attivo tra i partecipanti, saranno presentati l'esperienza di gestione del Centro del Riuso di Macerata e il software di gestione adottato.

In vista del prossimo meeting internazionale con i partner del progetto – che avrà per oggetto il tema del *Green Employment / Businesses around Reuse* - chiediamo infine la vostra collaborazione nell'individuare e trasmetterci, in



REGIONE MARCHE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Posizione di Funzione
Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere



sede di riunione, buone pratiche e iniziative sul tema del riutilizzo dei rispettivi territori, in grado di generare forme di occupazione lavorativa in questo settore.

Si prega pertanto di comunicare l'indirizzo e-mail della persona che parteciperà all'incontro alle mail: lorenzo.federiconi@regione.marche.it. Verranno successivamente fornite informazioni per la connessione.

Certi della Vs. collaborazione si porgono cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LF 400.160.30/2020/CRB/82
400.20.20/2019/CRB/20

Link al sito ufficiale:

<https://www.interregeurope.eu/2lifes/>

Link al sito Regionale:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento/Progetti-Europei#2-Lifes>



Il Progetto Interreg Europe 2LIFES

La Regione Marche, PF . Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere partecipa in qualità di partner al Progetto Europeo 2LIFES - Promoting Re-use from the Public Policies (promuovere il riuso dalle politiche pubbliche). Il Progetto prevede un budget complessivo di € 1.383.826,00 ed è finanziato dal programma INTERREG EUROPE. Il capofila è EMULSA, Municipal Company of Urban Environment Services of Gijon (ES). Gli altri partner sono AVA, Aarhus Waste and Heat Department. Municipality of Aarhus (DK), KRWMC, Klaipeda Regional Waste Management Centre (LT), ANEL, Nicosia Development Agency (CY), KDRIÚ Central Transdanubian Regional Innovation Agency Nonprofit Ltd. (HU), RREUSE Re-use and Recycling European Union Social Enterprises (BE). Il progetto, della durata di 30 mesi a cui si aggiungono 12 mesi per la fase di monitoraggio, è ufficialmente iniziato il primo agosto 2019.

L'Europa deve accelerare il suo ingresso nell'era del riuso. La vecchia equazione dell'economia lineare "produrre, usare e buttare" non è più valida. Tuttavia, una parte significativa degli elettrodomestici riutilizzabili, compresi libri, vestiti, RAEE, mobili e cibo, viene ancora sprecata e smaltita in discarica.

Nonostante la gerarchia dei rifiuti in vigore - ridurre, riutilizzare e riciclare - e il fatto che le città e le regioni sostengono alcune iniziative sul riuso, il riutilizzo potrebbe essere ulteriormente sviluppato. I programmi di gestione dei rifiuti comprendono il riuso, ma danno la priorità al riciclaggio, anche se il riuso è più rispettoso dell'ambiente e della società.

Pertanto, il progetto vuole essere uno strumento per contribuire a promuovere il riuso attraverso le politiche pubbliche. Sulla base dell'esperienza, i partner di 2LIFES hanno identificato che il riuso è spesso esaminato in modo marginale e parziale. Tuttavia, se gestito correttamente, il riuso promuove la sostenibilità ambientale, l'occupazione e la solidarietà.

A differenza dei precedenti progetti di prevenzione dei rifiuti, 2LIFES si concentra esclusivamente sul riuso e più specificamente sulle attività di riutilizzo promosse dalle pubbliche amministrazioni - un aspetto ancora in sospeso, in quanto solitamente promosso dal terzo settore.

Il progetto riunisce città e regioni avanzate nel sostegno politico al riuso, oltre ad altre città e regioni avanzate che sono in procinto di farlo. Il problema del riciclaggio prematuro o addirittura della messa in discarica di masse di beni riutilizzabili è trasversale in tutta Europa.

Con la partecipazione a questo progetto, attraverso lo svolgimento delle attività previste, la Regione Marche intende trovare nuove soluzioni per integrare e migliorare l'attuale rete di centri di riuso, migliorare ed aggiornare il Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti individuando nuovi obiettivi e nuove attività riguardanti il riutilizzo di materiali e oggetti, affrontare col partenariato il tema del riutilizzo di materiale lapideo (pietre naturali) derivanti dalla demolizione di edifici in muratura a seguito di un evento sismico o, in generale, di materiali derivanti da "demolizione selettiva" o "decostruzione" (ad esempio, mattoni, piastrelle, travi in legno naturale, etc.).

I principali risultati attesi attraverso il percorso di scambio di esperienze, condivisione di buone pratiche e individuazione di misure per il miglioramento degli strumenti di programmazioni regionali, sono un aumento delle competenze dei partners nella pianificazione e nello sviluppo di iniziative sul riuso, una maggior sensibilizzazione delle famiglie, delle imprese e delle amministrazioni sulla necessità di modificare i modelli di consumo e sostituire il vecchio paradigma del "produrre, utilizzare", "scartare" con uno nuovo che metta al centro la prevenzione e il riutilizzo.